

2.406.000 spettatori, a dicembre 2002 raggiunge un ascolto medio del 18,1% e 3.134.000 spettatori (+3,2 punti e +641 mila spettatori).

In coda al TG1 della Notte la rubrica “Stampa Oggi”. Dal 7/10/2002 ha cambiato titolo e impostazione; ora si chiama “NonsoloItalia”. È una rassegna stampa italiana e internazionale con un ospite in studio (direttore di un quotidiano o rivista o agenzia di stampa). Si occupa anche dei telegiornali stranieri; è a cura del TG1 e in collaborazione con RAI News 24.

Per quanto riguarda le rubriche del TG1, nel 2002 si rileva un trend positivo sia in “TV7” che nello “Speciale TG1”, in onda rispettivamente il venerdì e la domenica in seconda serata.

Dal 1/1/2002 al 26/5/2002 “TV7” andava in onda la domenica in seconda serata ed ha totalizzato una media di share del 10,35% con 1.326.316 spettatori.

Alla ripresa autunnale è stato deciso di invertire le rubriche e modificare il titolo di Frontiere, ripristinando la testata storica di “Speciale tg1”.

TV7 ottiene nelle prime 11 puntate (dalla ripresa autunnale 4/10/2002) una media di ascolto del 19,0% e 1.998.000 spettatori. Nel 2001, “TV7” in onda la domenica, nei mesi di novembre e dicembre, con la guerra in Afghanistan in svolgimento, raggiungeva un ascolto del 15,3% e 1.757.000 spettatori.

“Speciale TG1” (ex Frontiere) dal 6 ottobre 2002 in onda la domenica in seconda serata, si attesta su una media di 2.124.000 spettatori con uno share del 15,3%, in crescita di quasi 300 mila spettatori rispetto a TV7 che, l’anno 2001, andava in onda la domenica.

Queste due rubriche nel corso dell’anno 2002 hanno totalizzato 69 ore di trasmissione. Sono prodotte quasi esclusivamente all’interno da giornalisti del TG1 senza ricorrere ad acquisti esterni e con una drastica riduzione dei costi rispetto al passato.

Prosegue la rubrica “Uno Mattina” (nata nel 1986); trasmissione in collaborazione con RAIUNO, in onda dalle 06.45 alle 10.50 circa dal lunedì al venerdì senza pause estive. “Uno Mattina” continua ad essere la trasmissione di punta nella fascia mattutina, come dai dati sopra riportati, anche dagli ascolti dei Telegiornali che vanno in onda all’interno.

Questa rubrica ha prodotto per l’anno 2002, per quanto riguarda la parte organizzata dal TG1, 270 ore di trasmissione al netto delle edizioni trasmesse all’interno.

TG2

Un anno a due facce per gli ascolti del Tg2 che, pur risentendo della crisi ormai da tutti evidenziata della seconda rete, presenta un andamento molto diverso tra la prima e la seconda parte dell'anno. Occorre distinguere rispetto alla vecchia e nuova direzione: quest'ultima ha cercato di dare un nuovo impulso all'informazione della rete.

L'anno 2002 per il telegiornale delle 20.30 si chiude con un ascolto medio di 3.100.000, pari ad uno share del 12,8%, lo 0,8% in meno rispetto allo share realizzato nell'anno 2001. Questo dato pero' va cosi' letto: nel periodo gennaio – aprile 2002, lo share medio raggiunge l'11,2% mentre nella rimanente parte dell'anno, da maggio a dicembre risale al 13,7%.

Doppia conduzione, rullo di scorrimento delle notizie, una diversa impaginazione con una nuova gafica, sono le principali novita' del prodotto del nuovo Tg2 diretto da Mauro Mazza.

Per l'andamento del TG2 delle 13.00 che risente fortemente del deficit di ascolto della trasmissione di traino, il risultato del 2002 fissa la media di ascolto a 3.903.000 spettatori pari al 24,2% di share, con un calo del 1,4% rispetto all'anno 2001.

Quindi l'anno 2002 per la gestione e la produzione del Tg2 non sembra aver minimamente risentito del cambio del vertice.

L'arrivo di Mauro Mazza a fine marzo non ha portato rallentamenti produttivi, anzi nella seconda parte dell'anno c'e' stato almeno in termini produttivi un sostanziale recupero.

L' anno 2002 si chiude per il Tg2 con 1049 ore di trasmissione prodotte rispetto alle 1097 dell'anno precedente. In realta' nel 2001 c'era stato un verticale incremento produttivo a seguito delle note vicende dell' 11 settembre. Il non ripetersi di eventi eccezionali poteva aver maggiore peso negativo su tutta la struttura. Cio' non e' stato.

Non a caso per quanto riguarda la produzione di specialisti si passa dalle 50 ore dell'anno 2001 alle 72 ore dell'anno 2002.

I dati scomposti relativi al 2002 evidenziano il sostanziale ed eguale peso produttivo delle tre maggiori edizioni del Tg2: 170 ore per le 13.00; 180 ore per le 20.30; 186 per la Notte.

Tra le rubriche della Testata si conferma la leadership di "Costume e Societa" che ha prodotto per 65 ore di "Medicina 33" che ha prodotto per 69 ore.

TG3

Il Tg3 nel 2002 ha prodotto oltre 735 ore di trasmissioni, 550 ore di Telegiornali e 150 di rubriche.

Il 2002 e' stato l'anno della nuova separazione tra Tg3 e Tgr e della conferma del Tg3 delle 19.00 come il terzo telegiornale serale dopo il Tg1 e il Tg5 con quasi tre milioni di spettatori e il 17,73% con un incremento dell'1,18% e oltre 160.000 spettatori in piu'.

E' il risultato migliore degli ultimi cinque anni sia come share che come numero di spettatori e fa sì che il tg3 abbia il doppio degli spettatori del Tg4 che va in onda nello stesso orario.

Buone anche le prestazioni degli altri telegiornali, oltre un milione di spettatori per il tg delle 12, curato e messo in onda da un ristrettissimo nucleo redazionale a Milano, unico esempio di una edizione nazionale di telegiornale decentrata. Sono quasi due milioni gli spettatori del tg delle 14.20 che raggiunge il 12,99%, un milione e mezzo per il Tg di mezza sera con l'8,39% e quasi 400.000 spettatori per il tg della notte con la rassegna stampa di Prima pagina.

Alla produzione dei Tg curata da 141 persone di cui 104 giornalisti, di questi 15 sono telecineoperatori, si aggiunge una offerta di rubriche diversificata che non ha riscontro negli altri Tg nazionali realizzate con l'ausilio di 37 persone a tempo determinato di cui 24 giornalisti. Si tratta dell'approfondimento quotidiano di Primo Piano con dati d'ascolto sempre superiori alla media di rete, del quotidiano GT Ragazzi unico esempio di telegiornale pensato per i giovani.

Ci sono poi le rubriche di servizio della fascia meridiana con Shukran sui temi dell'immigrazione, Punto donna, Cifre in chiaro che settimanalmente fa il punto sull'impatto dell'euro nella vita quotidiana, Articolo 1 sui temi del lavoro.

Il sabato sera ci sono poi le rubriche dedicate agli spettacoli e alla cultura, Sabato notte e quella dedicata al volontariato internazionale e alle organizzazioni non governative, Agenda nel mondo. Una offerta informativa che fa del Tg3 un obiettivo puntato su tutti gli aspetti della società con una particolare attenzione alla vita reale. E' infatti il Tg che ha dato in assoluto nei notiziari piu' spazio all'economia ed e' il tg Rai che ha parlato di piu' dei problemi dell'immigrazione pur avendo delle rubriche specifiche.

TGR

La Testata Giornalistica Regionale con un organico di 733 giornalisti di cui 148 telecineoperatori e 160 impiegati ha prodotto complessivamente nel corso del 2002 5.500 ore di informazione televisiva, circa 6.000 ore di informazione radiofonica e 32.000 contributi per le altre testate e per i programmi delle reti. 3 telegiornali e 2 giornali radio al giorno in tutte le regioni, 50 appuntamenti informativi radiofonici e 32 appuntamenti televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, ladina, e slovena trasmessi nelle regioni a statuto speciale.

Ottimi i risultati di audience. La principale delle tre edizioni quotidiane del TG Regionale, quella delle ore 19.30 ha notevolmente incrementato il suo pubblico. Con il 19,34% di share ed un ascolto medio di 3.298.571 persone il TG della sera ha guadagnato 2 punti percentuali di share e 142.251 nuovi ascoltatori rispetto al 2001. Straordinaria la performance dell'appuntamento meridiano delle ore 14.00 che con il 17,10% di share e 2.834.592 spettatori migliora nettamente i risultati del 2001 (+ 1,41% di share; + 471.000 telespettatori). Migliora anche la terza edizione del TG (ore 22.45) con 1.494.730 utenti (+ 47.991 sul 2001) e l'8,79% di share (+ 0,19% sul 2001).

Buono il gradimento dell'offerta radiofonica della Testata Giornalistica Regionale. Il Gr delle ore 7.20 ha ottenuto il 24% di share con 1.850.000 ascoltatori medi mentre quello delle ore 12.10 si è attestato nel 2002 su una share del 13,3% e un ascolto medio di 710.000 persone.

Numerose le rubriche a diffusione Nazionale realizzate dalla TGR e trasmesse su Rai Tre:

Leonardo, vero e proprio TG tematico alle ore 14.50 dal lunedì al venerdì sulle scoperte e le novità del mondo scientifico e tecnologico. NeaPolis in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 15.00 sul mondo della comunicazione nell'era di Internet e delle nuove tecnologie. Economia e Mercati in onda alle ore 7.30 dal lunedì al sabato sui temi economici e finanziari. Italia Agricoltura settimanale delle Regioni sul mondo agricolo in onda il sabato alle ore 10.30. Mediterraneo, magazine settimanale della TGR coprodotto con France 3 in onda il sabato alle 12.25. Ambiente Italia, al suo decimo anno di vita, dalle ore 14.50 alle ore 15.50, ogni sabato sulla salute e sulla tutela del territorio. Bell'Italia, un viaggio tra le opere d'arte e i paesaggi noti e meno noti del nostro paese, in onda il sabato dalle ore 13.00 alle ore 13.25.

Un grande sforzo produttivo ed editoriale è stato sostenuto dalla Testata Giornalistica Regionale in occasione del tragico evento del terremoto in Molise. La TGR, attraverso la redazione molisana e le altre limitrofe, è stata motore dell'informazione Rai fin dai minuti immediatamente successivi all'accaduto garantendo collegamenti in diretta, servizi ed immagini per le reti e le testate nazionali e realizzando diverse edizioni straordinarie a diffusione regionale.

Dal settembre 2002 la TGR ha curato direttamente la produzione e la messa in onda delle Tribune Politiche Tematiche Regionali e dei Messaggi Autogestiti in ottemperanza alle deliberazioni della commissione Parlamentare di Vigilanza Rai.

Le redazioni regionali hanno anche realizzato numerosi speciali tematici a diffusione nazionale e regionale, nonché le tribune elettorali in occasione delle elezioni amministrative.

TELEVIDEO

Televideo è ormai un patrimonio consolidato dell'informazione italiana. Va in onda nel suo formato nazionale su Raiuno e su Raidue e nel suo formato regionale su Raitre. L'85% per cento degli italiani lo conosce e l'80% dei televisori è predisposto per riceverlo. Ogni giorno, la testata mette in rete – in media – 2000 pagine sul nazionale e 800 pagine per ogni regione (il calcolo è per difetto, non considerando la mole aggiuntiva degli aggiornamenti).

Accanto a un vero e proprio quotidiano costantemente aggiornato e articolato in tutte le sezioni (prima pagina, politica interna, esteri, economia e finanza, cronaca italiana, sport, cultura e spettacoli), il Televideo Nazionale offre una ricchissima gamma di rubriche, dalla scuola alla salute, dal lavoro alla formazione, dalla previdenza al fisco, dalla scienza alla gastronomia, puntando anche su offerte che da sempre godono di una particolare attenzione da parte del pubblico (il meteo, le lotterie, i programmi tv).

Punto di forza dell'informazione di Televideo è l'Ultim'ora, letta ogni giorno da più di 9 milioni di italiani. La prima pagina può contare invece su un pubblico medio quotidiano di oltre 3 milioni di lettori, mentre l'indice dello sport arriva a oltre 5 milioni di lettori.

Nel 2002 Televideo ha svolto senza inceppature la sua doppia missione di testata giornalistica e di "fornitore", appunto, di articolati servizi all'utenza anche sulla base del Contratto Stato-Rai (servizio di sottotitolazione per i non udenti e programmi via telesoftware per i ciechi).

Intensissima è stata l'attività redazionale, dai fatti interni a quelli internazionali, così come intenso è stato l'impegno della cosiddetta "area servizi", che – sia sul Televideo Nazionale, sia sul Televideo Regionale, sia sul frequentatissimo sito web – garantisce quella molteplicità di offerte cui si faceva cenno prima, operando in sinergia con la redazione per quel che riguarda la missione di servizio pubblico dedicata ai non udenti.

Le principali iniziative assunte hanno riguardato l'ammodernamento grafico e, soprattutto, l'introduzione di novità editoriali determinanti per la tenuta e lo sviluppo dell'offerta della testata. Lo scopo, che sembra – a primo bilancio – già raggiunto –, era quello di promuovere organicamente sia l'immagine della testata sia la sua sostanza editoriale in un mercato progressivamente più concorrenziale.

L'ammodernamento grafico – realizzato da strutture interne senza costi aggiuntivi – ha reso il prodotto più snello, più chiaro, più moderno, più vivace, più accattivante, senza alterarne l'autorevolezza e senza incorrere in pacchianerie.

Si è proceduto a uno sfoltimento degli elementi grafici inutili o ridondanti, puntando su forme grafiche più essenziali e su colori più eleganti e più leggibili.

Più significative, dal punto di vista squisitamente editoriale, le novità relative ai contenuti. Sono state gettate le basi per far finalmente partire la Borsa in tempo reale – modificando radicalmente uno schema di informazione

finanziaria ampiamente obsoleto – e per ottimizzare la funzione di “content provider” per la telefonia mobile.

Accanto ad appositi spazi di approfondimento (“Primo piano” e “Speciale”), e a rubriche già collaudate come “L’orologio della politica” (dedicata agli approfondimenti di politica interna) ed “Eco” e “Euromouse” (incentrate sull’informazione economica e del lavoro), sono nate quattro nuove rubriche, subito apprezzate dal pubblico: “Cittadini”, che ha preso il posto di “Spazio civile”, accentuando la sua peculiarità di area informativa dedicata alla complessa sfera dei diritti e dei disagi sociali; “Atlante delle crisi”, un dossier quotidiano incentrato sulle aree più “calde” dello scacchiere internazionale; “Punto verde”, dedicato alle problematiche dell’agricoltura; e “Oggi”, un ricchissimo contenitore che, ogni nuovo giorno, a partire da un minuto dopo la mezzanotte, offre ai “telelettori” una vasta rassegna stampa dei giornali nazionali e regionali, un quadro esauriente degli eventi previsti in campo interno e internazionale, la situazione meteorologica del Paese trattata giornalisticamente, un notiziario ambientale e uno astrofisico, oltre all’almanacco e all’oroscopo.

Uno degli sforzi giornalistici maggiori, pienamente interpretato dalla redazione, ha riguardato la scelta di valorizzare sempre di più la caratteristica funzione di agenzia e, al tempo stesso, l’articolazione del giornale in sezioni (interni, esteri, cronaca, economia, cultura, scienza, spettacoli), orientandosi su un doppio binario di news e di approfondimenti: notizie, cioè, date in tempo reale, ma costantemente seguite, nei casi che lo richiedono, da valori aggiuntivi di “scenario” e da un’analisi affidata ad esperti o opinionisti di comprovato equilibrio. Nel secondo semestre del 2002, infatti, il numero di primi piani e di speciali si è moltiplicato esponenzialmente rispetto al semestre precedente.

Un impegno particolare è stato riposto nella cura della “**Prima pagina**”, che è diventato un vero punto di riferimento non solo per i lettori ma anche per gli operatori dell’informazione.

Scendendo nei dettagli per quel che riguarda, infine, la delicata attività di sottotitolazione, segnaliamo che le strutture tecniche e redazionali di Televideo hanno garantito una media settimanale di 70 ore di sottotitoli per programmi pre-

registrati e la sottotitolazione sistematica in diretta, ogni giorno, del Tg1 delle ore 17 e del Tg2 delle ore 20.30, e, ogni domenica, dell’Angelus del Santo Padre. Sono stati inoltre sottotitolati anche numerosi eventi o programmi speciali, tra i quali: Olimpiade della neve, “Sciuscià” 18 aprile 2002, “Porta a Porta” 18 aprile e 27 maggio 2002, risultati elettorali 27 maggio 2002, vertice Nato di Pratica di Mare, apertura Mondiali di calcio, beatificazione Padre Pio, Speciale TG1 per l’11 settembre, visita del Papa in Parlamento, discorso di fine anno del Presidente della Repubblica.

RAI INTERNATIONAL

Il 2002 e' stato un anno strategico per quel che riguarda la diffusione di Rai International. E' proseguito, infatti, l'impegno volto a garantire la ricezione del segnale con le migliori modalita' in tutto il mondo.

Di particolare rilievo, in questo campo, e' l'avvio di una distribuzione capillare nel continente africano ora coperto nella sua interezza grazie a tecnologie avanzate che permettono agli utenti la ricezione dei nostri programmi e la possibilita' di ascoltare Satelradio, la radio di Rai International.

Con la realizzazione della rete africana le reti d distribuzione divengono quattro rispettivamente dedicate al Sud America, all'Oceania, al Nord America, all'Africa e all'Asia. L'Europa e' esclusa dalla diffusione di Rai International in quanto vengono ritrasmessi i canali nazionali.

Importanti passi avanti sono stati compiuti nel mercato asiatico che e' stato quest'anno avviato alla normalizzazione attraverso l'eliminazione di alcune stazioni pirata e la regolarizzazione dei contratti in Indonesia e Filippine.

Negli Stati Uniti Rai Italia e' trasmessa via cavo e via etere, attraverso oltre 200 sistemi cavo, raggiungendo un totale di oltre 18 milioni di spettatori.

In Canada sono state avviate tutte le procedure per introdurre anche in questo paese, come gia' nel resto del mondo, il canale 24 ore di Rai International.

In America Latina Rai International e' stata distribuita in gran parte dei paesi via satellite, via cavo e con sistema DIRECTV da diversi operatori e con differenti modalita' di offerta.

In Australia, il segnale di Rai International e' stato diffuso via cavo e via satellite attraverso gli operatori "Optus Vision", "Foxtel" e "TARBS".

In Asia il segnale di Rai International e' stato diffuso in tutto il continente asiatico grazie all'utilizzo del satellite in Cband Asiasat2 che copre anche parte del Pacifico, del Medio Oriente e del Corno d'Africa. Inoltre, per la maggiore diffusione del segnale Rai International si sono stipulati accordi con cavo operatori locali anche per la distribuzione del segnale via cavo.

La societa' giapponese Usen ha distribuito il segnale radiofonico Satelradio nel territorio giapponese.

In Africa il canale e' stato distribuito dalla societa' Multichoice Africa Pty Ltd in 43 stati africani grazie all'utilizzo di 3 satelliti (Pas7 – Pas10 e W4). La societa' Multichoice Africa Pty Ltd e' il principale distributore privato di pay tv nel continente africano ha sede a Johannesburg nel Sud Africa.

Anche la diffusione del segnale radiofonico, attraverso le Onde Corte, Le Onde Medie ed il satellite ha raggiunto le Americhe, l’Australia e l’Africa con buoni risultati visto l’elevato gradimento che i nostri programmi hanno riscosso presso le popolazioni locali.

Rai International, in tutta la programmazione realizzata nel 2002, ha avuto come missione principale quella di rivolgersi a piu’ di 60 milioni di persone di diverse generazioni nel mondo.

Ha dovuto perciò rispecchiare sempre di piu’ e sempre meglio nei contenuti, nello stile e nello spirito, l’Italia di oggi. Forte attenzione, quindi, per la nostra televisione, per la nostra radio, per la nostra informazione e per i nostri programmi, all’Italia unitariamente intesa, ma anche alle piccole Italie che sono le nostre venti regioni, alla loro vita quotidiana, alle loro piccole e medie imprese, ai loro piccoli e medi centri di cultura, al rapporto tra le loro campagne e le loro citta’ ed a quello con le istituzioni centrali ma anche a quello con le istituzioni europee, all’evoluzione dei gusti e delle tendenze locali.

Attraverso il linguaggio radiofonico e televisivo, Rai International ha parlato di arte, storia, cultura imprenditoria e lavoro nel mondo, dello spettacolo e della migliore tradizione italiana: varietà, teatro, cucina, musica, talk-show ed il “Made in Italy”. Per lo sport, con la trasmissione “clou” della Testata, “La Grande Giostra dei Gol” che tanto successo continua a riscuotere non solo tra gli spettatori italiani residenti all’estero, ma anche fra gli abitanti locali.

L’informazione e’ stata al centro della produzione di Rai International nel 2002: le grandi inchieste, le local news, i reportages che nell’anno in questione hanno riguardato avvenimenti di particolare interesse e con il notiziario informativo quotidiano TV “Qui Roma” con notizie ed immagini dall’Italia.

Nel corso dell’ anno 2002, Rai International ha continuato a garantire la produzione radiofonica e televisiva disciplinata dalle convenzioni con la PCM.

In particolare per quanto riguarda la Convenzione 1997, relativa alla predisposizione di programmi radiofonici e televisivi destinati a Stazioni Estere, e’ stato osservato il previsto impegno di 700 ore di produzione televisiva e di 1380 ore di produzione radiofonica.

Per quanto riguarda la Convenzione Stato-Rai del 1962, relativa ai programmi radiofonici per l’estero da irradiare in O.C. e in O.M. dall’Italia, Rai International ha proseguito nella realizzazione quotidiana in O.C. in 26 lingue per un totale di 5.10’.

In relazione al folder “Qui Rai”, nel 2002 e’ continuata la pubblicazione dell’inserto in una nuova veste grafica, inserto che resta finalizzato alla comunicazione delle frequenze radiofoniche.

“Attivita’ Progetto Internet 2002”

Internet costituisce per Rai International un’area strategica determinante, che si affianca ai prodotti radiotelevisivi.

Il progetto Internet di Rai International comprende l’informatizzazione della Rete Radiotelevisiva, la realizzazione di due siti Internet: www.international.rai.it e www.italica.rai.it nelle rispettive versioni italiana, inglese e spagnola; la comunicazione con gli utenti tramite il servizio di posta elettronica, forum e newsletter; i progetti speciali, quali la realizzazione della messa in onda della Radio Onde Corte e Satelradio su internet.

Il sito di Rai International www.international.rai.it, e’ stato completamente rinnovato dal punto di vista editoriale e grafico ed offre oggi un servizio quotidiano di informazione relativo ai programmi radiotelevisivi. Nel settore radio il sito offre l’opportunita’ di ascoltare in diretta via web, 24 ore al giorno, la programmazione di Rai International si Satelradio, quella di HotBird 1 e il meglio delle Onde Corte con i notiziari in 26 lingue.

www.italica.rai.it e’ il sito web di Rai International che si propone l’obiettivo istituzionale di diffondere e promuovere anche su internet la conoscenza della lingua e della cultura italiana, offrendo contemporaneamente agli utenti spazio e modo per interagire. Rientra in questo obiettivo la realizzazione e messa “on line” del corso di lingua italiana interattivo accessibile gratuitamente. Questo progetto, tecnologicamente complesso, ha costituito la novita’ piu’ importante per l’anno 2002, potenziando cosi’ il suo ruolo di veicolo della cultura e della lingua italiana sul Web.

TRIBUNE ACCESSO – SERVIZI PARLAMENTARI

La TSP (Testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari) - nel rispetto delle decisioni della Commissione di Indirizzo e Vigilanza RAI - ha assicurato quotidianamente l'informazione sull' attivita' di Camera e Senato e, piu' in generale, sulla situazione politico-istituzionale del Paese.

Complessivamente la produzione televisiva della Testata nel 2002 su tutte e tre le Reti RAI, e' stata pari a 217 h e 28'; quella radiofonica pari a 8 ore e 45'.

L'attivita' della TSP si e' articolata come segue:

1. **TG Parlamento:** due le edizioni quotidiane, alle 16.50 su Raiuno e alle 24.20 ca. dopo il TG2 della notte.
Le edizioni sono state in totale 403 (tot. 56h e 50') di cui 202 sono andate in onda su Raiuno per un totale di 21h e 43' e 201 sono state trasmesse su Raidue per un totale di 35h e 07'.
Lo share medio per l'edizione pomeridiana e' stato di oltre il 26%; per l'edizione notturna, lo share e' stato di circa il 7%.
2. **Settegiorni Parlamento e Giorni d'Europa:** rubriche settimanali dedicate all'approfondimento delle attivita' di Camera, Senato e Parlamento europeo. 50 le puntate di **Settegiorni Parlamento** (di cui 9 in replica il lunedì su Raiuno alle ore 6.05 circa) in onda il sabato su Raiuno alle ore 15.15 e da settembre 2002 sempre su Raiuno alle ore 10.30 per un totale di 22h e 48' di programmazione con uno share medio di oltre il 17%.
33 le puntate di **Giorni d'Europa** in onda il venerdì su Raiuno alle ore 24 ca. per un totale di 11h e 28' di programmazione con uno share medio di oltre il 9%.
3. **Speciale Europa:** rubrica monografica in onda il sabato su Raidue alle ore 10.05 ca., ha approfondito il rapporto tra Unione europea e Mediterraneo.
34 le trasmissioni pari a 14h e 13' di programmazione; lo share medio e' stato di circa il 20% .
4. **Question time:** interrogazioni con risposta immediata su argomenti all'ordine del giorno; a cadenza settimanale - su richiesta della Camera dei Deputati e del Senato.
28 le dirette effettuate per un totale di 27h.29' e con uno share medio del 5%.
5. **Speciale Parlamento:** trasmissioni realizzate in occasione di avvenimenti politico-istituzionali di particolare rilievo.
19 le dirette in onda su tutte e tre le Reti per un totale di 35h e 19' con uno share medio di ca. il 10%.

TRIBUNE

La Commissione Parlamentare per l'Indirizzo e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha approvato nel maggio 2002 un ciclo di “**Tribune politiche Tematiche**” e “**Messaggi Autogestiti**”, dedicati ai temi di attualità in discussione in Parlamento.

Complessivamente sono stati diffusi 27 dibattiti con una durata totale di 16h e 26' di programmazione suddivisa per rete come segue: 13 trasmissioni il venerdì su Raitre alle ore 12.50 (durata 7h e 44' – share medio circa 2%); 14 trasmissioni su Raidue il venerdì alle ore 17.15 e il sabato alle ore 24.00 circa (durata 8h e 42' – share medio 5%).

“**Messaggi autogestiti**” televisivi: 17 puntate in onda su Raitre alle ore 13.30 (durata 2h e 20' - share medio 2.63%) e 17 puntate su Raiuno alle ore 24.00 circa (durata 2h e 21' - share medio di oltre il 10%).

La durata di ogni singolo “contenitore” è oscillata tra gli 8' e i 10' per complessive 34 trasmissioni e una durata totale di 4h e 41'.

“**Messaggi autogestiti**” radiofonici: 64 puntate in onda il martedì e il sabato su Radiouno alle ore 23.05 circa per una durata complessiva 2h e 35'.

ACCESSO

Su indicazione della Sottocommissione Parlamentare per l'Accesso, la TSP ha continuato il ciclo dei “Programmi dell'accesso” in onda, per la televisione, dal lunedì al venerdì su Raiuno alle ore 11.10 circa; per la radio, su Radiouno il lunedì e il venerdì alle ore 23.50 circa.

Le trasmissioni televisive sono state 167 per una durata di 28h e 14' con uno share medio del 20%; quelle radiofoniche sono state 37 per una durata di 6h e 10' di produzione.

RAI NEWS 24

Il 2002 è stato per Rai News 24 un anno di consolidamento e sviluppo produttivo e insieme di progettazione multimediale, con un nuovo piano editoriale fortemente innovativo, che rappresenta per la Rai, come più in generale per l'informazione, un percorso alternativo sul piano dei processi industriali, della ricerca di nuovi linguaggi, del possibile ruolo del Servizio Pubblico nell'evoluzione della convergenza digitale.

Basato sulla realizzazione di un desk centrale multimediale, il **Newsgathering** monitorizza costantemente tutte le fonti, dalle agenzie di stampa alle agenzie video internazionali ai broadcaster esteri, dalle sedi regionali Rai agli Uffici di Corrispondenza in tutto il mondo ai telegiornali analogici, all'autoproduzione con telecamere digitali. Il Newsgathering con un lavoro trasversale dei vari settori alimenta e aggiorna contestualmente 24 ore su 24 tre flussi diversificati, per TV, Internet e piattaforme New Media.

Nel corso del 2002, peraltro, Rai News 24 ha ulteriormente diversificato palinsesti e linguaggi, introducendo sistematicamente la diretta tematica multimediale (da cui in definitiva è nata l'idea del nuovo piano editoriale) e insieme sviluppando impegni innovativi in direzione dell'infomobilità, piattaforme GPRS e UMTS e insieme consolidando la collaborazione con importanti aziende e manifestazioni di TLC.

In quest'anno si è consolidato il canale satellitare digitale Rai Med, con una produzione quotidiana in lingua araba e l'attività internazionale di Rai News 24 sia sul versante UER, sia su quello dell'area del Maghreb e del Medio Oriente, anche con la partecipazione alla Co.Pe.A.M..

Audience

Il consolidamento e la crescente immagine di Rai News 24 sono testimoniati dai dati di ascolto televisivo, sia per la parte in chiaro di Rai Tre (dall'1.30 alle 8.05 del mattino), sia sul nuovo mercato satellitare, dove peraltro sono in corso più approfondite analisi sull'estensione e le caratteristiche di ascolto dei Canali satellitari, sia dalla fortissima progressione degli accessi Internet.

Per quanto riguarda gli ascolti televisivi della programmazione in chiaro su Rai Tre, il palinsesto della Divisione Due ha sistematicamente monitorato gli ascolti notturni utilizzando il metodo "reach and frequency", unico valido per avere

dati certi e continuativi di un flusso non basato su appuntamenti distanziati, ma di assoluta validità scientifica.

Ne è emerso che nel corso del 2002 vi sono stati contatti per almeno 15 minuti non consecutivi varianti in media fra le 450 mila e le 650 mila unità a notte, con punte che sono arrivate a dati di grande rilevanza per la vicenda degli ostaggi a Mosca e per il terremoto in Molise.

Per quanto riguarda l'**attacco terroristico a Mosca** nella notte tra il 25 e il 26 ottobre Rai News 24 ha trasmesso in chiaro a Reti unificate dalle 5,07 alle 7,40 superando 1.100.000 ascoltatori, mentre la mattina successiva in chiaro, solo su Rai 3, ha raggiunto 733.000 spettatori.

Un impegno altrettanto elevato ha segnato il **terremoto nel Molise**, che Rai News 24 ha seguito in diretta per tutta la giornata del 31 ottobre e nella notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre quando, solo su Rai 3, è stato raggiunto il record di oltre 3.200.000 spettatori.

Per quanto riguarda gli ascolti satellitari, le indagini Makno e Eurisko hanno evidenziato che Rai News 24 è fra i più importanti dieci canali su un totale di oltre 70 esaminati.

Inoltre a fine luglio “Il Sole 24 Ore” ha pubblicato un’indagine NUMIDIA/EUTELSAT, dalla quale si evince che Rai News 24, con una media di oltre 820mila spettatori al giorno, è nettamente al primo posto fra i canali satellitari “free”, superando di gran lunga lo stesso “Sole 24 Ore” e Rai Sport Sat.

Per quanto riguarda infine l’attività del Sito Internet, si rileva un forte incremento sia nelle pagine erogate sia nei contatti, nonostante la persistente, sostanziale e inspiegabile assenza di diretti riferimenti al logo e al Sito nell’home page del nuovo Portale di Rai Net e la completa assenza di promozione pubblicitaria da parte della RAI.

Ciononostante, quindi con le sole sue forze, il Sito di Rai News 24 ha registrato i seguenti risultati:

anno 2002

12.303.927 pagine erogate
4.205.333 visitatori

media mensile

1.375.000 pagine erogate
350.000 visitatori

Palinsesti

Per quanto riguarda i palinsesti, si è consolidata la tipologia editoriale di flusso, con un notiziario di 8'/9' all'ora e alla mezz'ora, un Meteo e un “Viaggiare Informati” in collegamento con il CCISI di 3' ogni mezz'ora, approfondimenti d'attualità di 4', con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente, magazine tematici di 12' alternati e replicabili.

Per quanto riguarda gli approfondimenti sugli eventi di attualità, ne sono stati realizzati una media di 8/10 al giorno, con esperti, protagonisti, testimoni, fra i quali professori universitari, politici, diplomatici, giornalisti, scienziati, imprenditori.

Per quanto riguarda i format tematici, si sono consolidati i magazine settimanali e quotidiani dell'anno precedente: "Pianeta Economia", "Decoder", "Superzap", "Superzap America", "Telenet", "Shownet", "Orizzonti", "Macrosfera", "World Display", "Imago", "Atlante", "Netstocks", "Style", "Incontri", "Consumi e Consumi", "Protagonisti", "Sport In Rete", a cura di Novella Calligaris e "Pianeta Eoconomia" co-prodotto con FBC dell'International Herald Tribune.

"Next", quotidiano dal lunedì al venerdì con un'ora in diretta dalle 18.30 alle 19.30, che ingloba news e notizie dell'ultim'ora, sull'argomento più caldo e controverso del giorno, con commenti in diretta, testimonianze, navigazioni Internet. Attraverso "Next" ogni giorno sono raggiunti in diretta importanti personalità e protagonisti soprattutto in campo internazionale.

Fra i partecipanti alla trasmissione, sempre rigorosamente in diretta, Romano Prodi, Jesse Jackson, i Nobel Perez Esquivel e Rigoberta Menchù, il Cardinale Silvestrini, Dalia Rabin, l'ex Primo Ministro israeliano Barak (via satellite da Tel Aviv), il capo delegazione dell'ANP Erekat, Gore Vidal, il responsabile UE per la politica estera Xavier Solana, ospite in studio per un'ora, il Presidente del Parlamento Europeo Cox, un'intervista in esclusiva con il capo spirituale e politico degli Hezbollah, Nashrallah, il Vice Presidente iracheno Tarek Aziz, intervistato per 40' in diretta via satellite da Bagdad.

Fra le inchieste più significative realizzate nel 2002 da questa redazione, poi confluita a partire dal 2003 negli organici del Canale all news: la **crisi della FIAT**, un viaggio nell'editoria, i **nuovi strumenti normativi e contrattuali nel Mezzogiorno**, una comunità di immigrati piemontesi tornati dall'Argentina, l'arte nascosta di capolavori sconosciuti, l'**italianità in Tunisia**.

Ancora altri reportages, molti con contenuti di notevole interesse giornalistico, hanno riguardato i **testimoni di giustizia**, il **Bingo**, la **battaglia di El Alamein**, il problema delle carceri, le comunità di immigrati clandestini, la storia di Goli Otok, il campo dell'ex Jugoslavia dove venivano rinchiusi comunisti italiani considerati ostili a Tito, i **rifiuti tossici** e gli enormi interessi illegali che vi sono dietro, lo **stato della sicurezza aerea** dopo il tragico incidente a Linate.

Almeno quattro di queste inchieste sono state trasmesse anche dalla rubrica "Primo Piano" del TG 3, raggiungendo sempre ascolti superiori alla media.

Eventi e dirette multimediali

La missione editoriale rivolta soprattutto agli scenari internazionali e a tutti i risvolti della globalizzazione, colti sul filo dei fusi orari 24 ore su 24, ha consentito di seguire in diretta e in forma multimediale praticamente tutti gli eventi grandi e piccoli in ogni angolo del Pianeta.

Nel corso del 2002 si è particolarmente perfezionato, fino a far parte ormai centralmente della programmazione di Canale, il meccanismo della diretta multimediale, che ha consentito di sviluppare, anche con nuovi modelli di linguaggio, i contenuti di un flusso informativo continuato.

Tra gli eventi di particolare rilievo, una lunga diretta è stata dedicata alla **manifestazione della CGIL a Roma il 23 marzo**, un'altra al disastro al **Pirellone** a Milano il 18 aprile.

In questa occasione Rai News 24 ha seguito per molte ore l'evento, dando la notizia per primo con largo anticipo sia sui TG Mediaset, sia sui TG analogici della Rai (7 minuti di anticipo su Canale 5 e TG 4). Inoltre è stata di Rai News 24 la prima immagine sul disastro, utilizzando una Web cam milanese trovata in Rete e andando così con il proprio logo e multiscreen per molti minuti nelle trasmissioni di tutte le reti televisive italiane e internazionali, CNN e Al Jazeera comprese.

Fra le **dirette multimediali tematiche**, una dedicata ai 10 anni del conflitto in **Bosnia**, il 6 aprile, con ampie testimonianze di Ennio Remondino, Sergio Canciani, Lorenzo Bocchi, inviati e commentatori dell'ANSA e di altri giornali, rappresentanti delle Nazioni Unite e di ONG internazionali, corrispondenti della Rai da Bruxelles e da New York.

A questa analisi è stato dedicato anche un ampio Speciale nel sito Web, oltreché varie navigazioni di stampa internazionale su Internet.

Altre **dirette tematiche** sono state dedicate alle **elezioni presidenziali in Francia** sia il 21 aprile, sia il 5 maggio e al **vertice Nato di Pratica di Mare**.

Anche nel corso di queste dirette sono state alternate emissioni TV e navigazioni Internet e sentiti giornalisti, corrispondenti, esperti e intellettuali. L'intero streaming delle trasmissioni è andato sul sito Internet, che ha realizzato Speciali Web.

Sempre in diretta, il Canale ha seguito con un ampio lavoro di trasmissione dei dati e di commenti politici i **2 turni delle elezioni amministrative** a fine maggio e nella prima metà di giugno.

Al **vertice mondiale della FAO** sono state infine dedicate numerose dirette, una, per tre ore di trasmissione il 6 giugno e altre per l'intero periodo della manifestazione, con 2 squadre giornalistiche che hanno seguito tutte le fasi sia nel Palazzo FAO, sia dai lavori dei no-global al Palazzo dei Congressi.